

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.M.n. 544 del 13 agosto /2015 avente ad oggetto: **approvazione** dei lavori di somma urgenza – di cui al verbale del 24 giugno 2015 e alla relativa perizia giustificativa –per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I , finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11, di cui € 263.899,47, per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 46.572,64 per somme a disposizione. Inserzione nel formulando bilancio di previsione 2015 dello stanziamento di spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa relativa a detti lavori di somma urgenza CUP B64E15000880004- CIG 6332751F6E

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio ed Urbanistica che hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza. L'atto è stato inviato, altresì, al Collegio dei Revisori, che ha espresso parere favorevole, ed alla Commissione Trasparenza.

L'Assessore Piscopo illustra il provvedimento.

Il Consigliere Moretto ritiene il provvedimento sconcertante, sono passati mesi dalla morte di Salvatore Giordano ed ancora non sono stati individuati i responsabili ed è ancora più vergognoso che non sia stata installata una targa in sua memoria. Ritiene che l'atto debba essere inviato in Procura per i dovuti accertamenti.

Entra in Aula il Consigliere Nonno (Presenti n.29)

Il Consigliere Vasquez chiede il parere del Segretario Generale, atteso che sono state poste all'attenzione del Consiglio molti atti di somma urgenza che superano il limite di € 200.000 previsto dall'articolo 147 del D.P.R.554/1999

Il Consigliere Santoro ritiene fondate le osservazioni del Consigliere Vasquez e propone di accantonare tutti i provvedimenti che superano i 200.000 euro. .

Entra in Aula il Consigliere Palmieri (Presenti 30)

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale, il quale osserva che il provvedimento in parola concerne una misura di lavori per una cifra di cui 263.899,47, poiché' la cifra complessiva di € 310.652,11 che appare nell'oggetto comprende anche altre voci. Rappresenta che ai sensi dell'articolo 176 del D.P.R. n 207/2010, a conferma di quanto riportato dall'articolo 147 dell'abrogato D.P.R. 554/99, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, può' essere disposta la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità. Quindi, il limite può' essere superato pur di assicurare quelle opere indispensabili a salvaguardare la pubblica incolumità, ovviamente previa valutazione da parte dei tecnici dell'Ente sui quali ricade la responsabilità delle procedure. Il Segretario Generale, poi, per quanto riguarda la scelta delle ditte affidatarie dei lavori, si richiama ai criteri di imparzialità, trasparenza, rotazione etc., di cui all'articolo 2 del Codice degli Appalti, che devono essere osservati dalla Dirigenza, come più' volte riportato nelle sue osservazioni, allegate agli atti deliberativi adottati in materia.

Si allontana il Consigliere Attanasio (Presenti 29)

Il Consigliere Vasquez, pur confortato dalle parole del Segretario Generale, afferma di avere ancora perplessità, poiché, a suo parere, gli interventi di somma urgenza dovrebbero eliminare solo l'immediato pericolo.

Il Presidente Pasquino sostiene che la responsabilità in caso di interventi di somma urgenza ricade principalmente sui tecnici.

Il Consigliere Vasquez ribatte che anche il Consiglio Comunale si assume precise responsabilità.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione, per appello nominale richiesto dal Consigliere Moretto, la deliberazione di G.M. n. n. 544 del 13 agosto 2015 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 25 Consiglieri (risultano allontanatesi i Consiglieri Palmieri, Borriello A. Moretto e Nonno) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con 20 voti

favorevoli, 3 voti contrari e con l'astensione del Consigliere Mundo e del Presidente Pasquino

DELIBERA

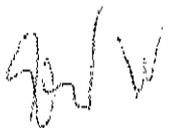
L'approvazione della deliberazione di G.M. n. 544 del 13 agosto 2015 avente ad oggetto: **approvazione** dei lavori di somma urgenza – di cui al verbale del 24 giugno 2015 e alla relativa perizia giustificativa – per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11, di cui € 263.899,47, per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 46.572,64 per somme a disposizione. Iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2015 dello stanziamento di spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa relativa a detti lavori di somma urgenza CUP B64E15000880004- CIG 6332751F6E.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata, che risulta respinta, con il voto contrario del Consigliere Santoro, non risultando raggiunta la maggioranza dei componenti prevista dall'articolo 134, comma 4 del T.U. 267/2000.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

parere Collegio dei Revisori dei Conti

delibera di G.M. n. 544 del 13 agosto 2015 composta da n. 14 pagine progressivamente



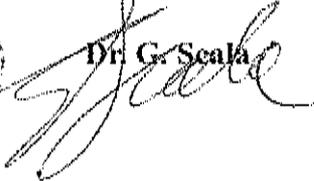
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente

Dot. ssa E. Barbati




Il Coordinatore

Dr. G. Scala


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



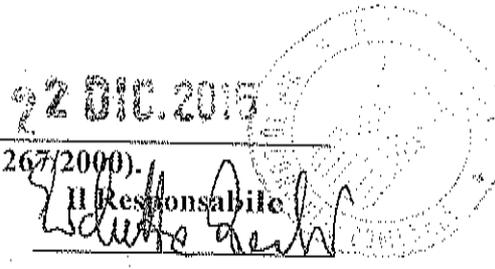
Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino


Il Segretario Generale

Dr. G. Virtuoso


Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 22 DIC. 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 63...del 10/12/2015

Gli allegati, costituente parte integrante, composti da complessivi fogli n. progressivamente numerati:

Sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente
Sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 63 DEL 10/12/2015



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 07/09/2015

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 544 del 13 agosto 2015, avente ad oggetto "Proposta al Consiglio, Approvazione dei lavori di somma urgenza di cui al Verbale del 24/06/2015 e alla relativa perizia giustificativa per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11 di cui € 263.899,47 per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 46.572,64 per le somme a disposizione. Iscrizione nel Bilancio 2015 dello stanziamento di spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 – capitolo N.I. - al fine di dare copertura finanziaria alla spesa relativa a detti lavori di somma urgenza".

L'anno duemilaquindici, il giorno 07 del mese di settembre, alle ore 10:20, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Antonio LUCIANO	Componente
dr. Giuseppe TOTO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile del Servizio Controllo e Registrazione Spese, a firma del Ragioniere Generale dott. R. Mucciariello;
- letto il parere del Servizio Bilancio che, con emendamento dispone il prelevamento della spesa sull'intervento 1.01.08.11 – capitolo 42300 art. 2 – denominato "Fondo di Riserva" incrementando l'intervento 2.09.01.01 – capitolo N.I.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale la Presa d'Atto del Verbale di Somma Urgenza del 24/06/2015 e della relativa perizia giustificativa, relativo ai lavori da eseguirsi per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- letto l'art. 176 del DPR, n. 207/2010, comma 1, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale di cui all'art. 175, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" che in questa fattispecie, i prescritti elementi e/o requisiti sono presenti;

-visto il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, dopo aver appurato che i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi appaltatori, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., richiedendo altresì la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare il solo pericolo immediato per la pubblica e privata incolumità;
- che l'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, in cui si dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;
- la ditta appaltatrice risulta essere la società Valentino Giuseppe s.r.l. rappresentata dal sig. Geremia Valentino con sede in Afragola (Na), via Comunale Sarricchio, 5 – Partita IVA 02745391215.

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

fondamentale importanza;

***RICHIAMATO COSI' IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO,
ESAMINATA E RISCONTRATA POI LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA***

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla proposta al Consiglio di riconoscimento della spesa complessiva di € 310.652,11, relativa ai lavori di somma urgenza da eseguirsi per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, sensi degli artt. 176 DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e 18 L.R. n. 03/2007", da imputarsi sull'intervento 2.09.01.01 – capitolo N.I ribadendo, con chiarezza, che tale intervento, così come previsto nel Verbale del 24/06/2015 e della relativa perizia estimativa, è finalizzato all'esclusiva eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità, assolvendo in tal modo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, li 07/09/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI



DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO

ORIGINALE

SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA

ASSESORATO ALL'URBANISTICA

Per presa visione (ex art. 38X del Regolamento) il Direttore Centrale

21 LUG. 2015 10 512

Proposta di delibera prot. n° 7 del 15/7/2015

Categoria Classe Fascicolo

Parzialmente proposta al Consiglio Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 544

Oggetto: proposta al Consiglio: approvazione dei lavori di somma urgenza - di cui al verbale del 24 giugno 2015 e alla relativa perizia giustificativa - per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11, di cui € 263.899,47 per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e € 46.572,64 per somme a disposizione. Iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2015 dello stanziamento di spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa relativa a detti lavori di somma urgenza. CUP B64E15000880004 - CIG 6332751F6E.

19 2 AGO. 2015

Il giorno nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Carmine PISCOPO

P

Enrico PANINI

CLEMENTE

Mario CALABRESE

CLEMENTE

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Salvatore PALMA

CLEMENTE

Alessandro FUCITO

CLEMENTE

Ciro BORRIELLO

P

Roberta GAETA

P

Maria Caterina PACE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: del. FRANCESCO SCALDA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

4

Il Vice Segretario Comunale [Signature]

La Giunta, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica prof. arch. Carmine Piscopo

Premesso:

- che il servizio Protezione civile, con nota PG/2015/612558 del 24 giugno 2015, indirizzata a: direzione centrale Patrimonio, direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, servizio autonomo Polizia locale, servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa, Napoli servizi e per conoscenza all'UTG della Prefettura di Napoli, segnalava che, a seguito di richiesta di intervento da parte del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, veniva effettuato sopralluogo presso la galleria Umberto I dove veniva riscontrata la caduta di frammento metallico, in prossimità dello standardo posto alla base della cupola di copertura della galleria, lato braccio verso santa Brigida;
- che, con la medesima nota, il servizio Protezione civile, nel comunicare di aver provveduto unitamente alla Napoli servizi a delimitare l'area interessata, a tutela della pubblica e privata incolumità, chiedeva alla direzione centrale Patrimonio, alla direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, al servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica e al servizio Difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa di effettuare gli ulteriori adempimenti di specifica competenza.

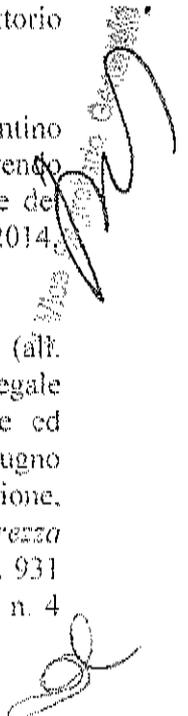
Atteso:

- che, pertanto, in data 24 giugno 2015, si teneva sopralluogo presso la galleria Umberto I, al quale partecipavano diversi tecnici comunali tra cui i dirigenti ing. Andrea Esposito e arch. Luca d'Angelo, per verificare l'effettivo stato dei luoghi;
- che, nel corso di detto sopralluogo, emergeva la necessità di monitorare tutti i fregi dell'arcone, lato braccio santa Brigida, e di proseguire la verifica, a tutela della pubblica e privata incolumità, anche ai restanti fregi afferenti l'intera tettoia metallica di proprietà comunale;
- che, per tali circostanze, veniva redatto verbale nella medesima giornata del 24 giugno 2015 (all. 1), dal quale rileva che i tecnici intervenuti e i nominati dirigenti - ravvisando ricorrenti i presupposti, di cui agli artt. 174, 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010 - ordinavano l'immediata verifica di tutti gli apparati decorativi metallici della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I e la conseguente esecuzione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza degli stessi, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, individuando quale direttore dei lavori l'arch. Monica Michelino e quale R.U.P. l'arch. Vittorio Barrella, entrambi del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica;
- che, dal medesimo verbale, rileva che l'esecuzione di detti lavori veniva ordinata alla Valentino Giuseppe s.r.l., tenuto conto che la stessa aveva ancora in opera ponteggi sul posto, avendo eseguito i lavori di somma urgenza per la verifica e la messa in sicurezza delle facciate del complesso della galleria Umberto I, conseguenti all'ordinanza sindacale n. 931 del 10 luglio 2014.

Visto:

- che, con atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 24 giugno 2015 (all. 2), sottoscritto dal direttore dei lavori arch. Monica Michelino e dal sig. Geremia Valentino, legale rappresentante della Valentino Giuseppe s.r.l., quest'ultimo ha accettato, senza riserve ed eccezione alcuna, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, di cui al citato verbale del 24 giugno 2015, agli stessi prezzi, patti, condizioni e ribasso del 10% - di cui all'atto di sottomissione, sottoscritto per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la *verifica e la messa in sicurezza delle facciate del complesso della galleria Umberto I*, conseguenti all'ordinanza sindacale n. 931 del 10 luglio 2014 e di cui è in corso la stipula del relativo contratto - e con l'aggiunta di n. 4

Vice Assessore Urbanistica



nuovi prezzi, concordati, ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010, tra le medesime direzione lavori e società appaltatrice, in quanto lavorazioni non previste nel tariffario regionale 2014.

Visti:

- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la *messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I.* redatta ai sensi del comma 4 dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, costituita dai seguenti elaborati:
 - computo metrico;
 - elenco prezzi;
 - stima incidenza manodopera;
 - stima incidenza sicurezza;
 - quadro economico;
- il quadro economico dei lavori dell'importo complessivo di € 310.652,11, come di seguito:

Lavori		
A	Lavori a misura	€ 172.617,26
A.1	Lavori a misura al netto del ribasso del 10%	€ 155.355,53
A.2	Costo del personale non soggetto a ribasso	€ 95.667,83
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.876,11
	Totale lavori a misura	€ 263.899,47
B.	Somme a disposizione	
B.1	Imprevisti	€ 13.194,97
B.2	Fondo ex art. 93, comma 7 bis D.Lgs. n. 163/2006	€ 5.623,22
B.3	IVA 10% per lavori	€ 26.389,95
B.4	IVA 10% per imprevisti	€ 1.319,50
B.5	Contributo ANAC	€ 225,00
	Totale somme a disposizione	€ 46.752,64
	Totale A+B	€ 310.652,11

Letti:

- l'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213/2012;
- la nota del Segretario generale n. 313484 del 14 aprile 2015, avente ad oggetto "art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente per effetto dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213/2012 - regolarizzazione dell'ordinazione della spesa fatta a terzi per lavori di somma urgenza - note e chiarificazioni ulteriori".

Atteso che, nel caso di specie, si rende necessario reperire la copertura finanziaria per la spesa di € 310.652,11, di cui al suindicato quadro economico.

Vista la deliberazione di G.C. n. 14 del 16 gennaio 2015 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio 2015.

Letti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

Il Vice Segretario Generale




- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213/2012.

Ritenuto che si possa, pertanto, **proporre al Consiglio:**

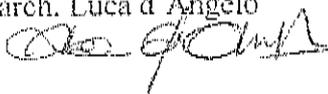
- di approvare i lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 24 giugno 2015, ex art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, e alla relativa perizia giustificativa, redatta ai sensi dell'art. 176, comma 4 del medesimo D.P.R. n. 207/2010, per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11;
- di iscrivere nel formulando bilancio di previsione 2015 lo stanziamento di spesa di complessivi euro € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa per i lavori di somma urgenza, oggetto del presente provvedimento;
- di autorizzare - nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e della conseguente approvazione del PEG 2015 - il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica ad impegnare, con successivo atto di gestione, la suindicata spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), E.P 2015.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 7 pagine, progressivamente numerate e siglate:

1. verbale di somma urgenza del 24 giugno 2015 e relativi allegati;
2. atto di sottomissione del 24 giugno 2015.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso di seguito sottoscrive:

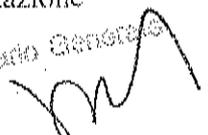
arch. Luca d'Angelo



UNANIMEMENTE
DELIBERA

Proporre al Consiglio

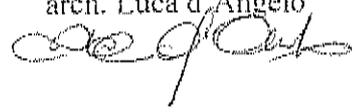
1. Approvare i lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 24 giugno 2015, ex art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, e alla relativa perizia giustificativa, redatta ai sensi dell'art. 176, comma 4 del medesimo D.P.R. n. 207/2010, per la messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I, finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € 310.652,11, di cui € 263.899,47 per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e € 46.572,64 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.
2. Iscrivere nel formulando bilancio di previsione 2015 lo stanziamento di spesa di complessivi euro € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa, di cui al precedente punto 1.
3. Autorizzare - nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e della conseguente approvazione del PEG 2015 - il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione

Vice Segretario Generale


della città storica ad impegnare, con successivo atto di gestione, la suindicata spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), E.P 2015.

Luca d'Angelo

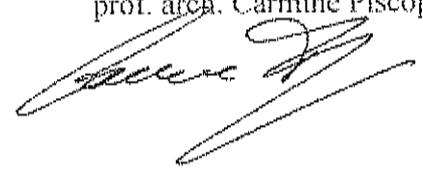
Il dirigente
del servizio Programma UNESCO
e valorizzazione della città storica
arch. Luca d'Angelo



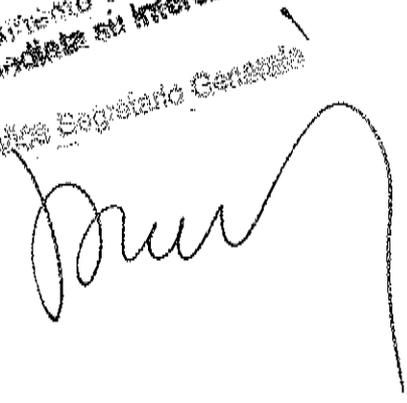
VISTO:

IL DIRETTORE GENERALE
GIUSEPPE PULLA

L'Assessore all'Urbanistica
prof. arch. Carmine Piscopo



Regio emanamento a (PARZIALE)
esecuzione immediata di dichiarazione di
intercalata su intercalata allegata
Il Vice Segretario Generale



5
~~_____~~
~~_____~~

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 544 del 13/08/2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile, nonché le osservazioni del Servizio Bilancio Comunale;

Lette le osservazioni del Vice Segretario Generale;

Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267\2000, così come modificato con D.L. 174\2012, convertito in L. 213\2012;

Con voti UNANIMI adotta la proposta emendando l'oggetto ed il primo punto del deliberato nel senso di precisare che con il presente atto si propone al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell' art. 191, comma 3, del D.Lgs 267\2000, come sopra novellato, solo il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, fermo restando che l'affidamento dei lavori in questione, al pari delle valutazioni tecniche circa la sussistenza delle condizioni, fattuali e di legge, per le quali si è reso necessario l'intervento, rientrano nella competenza dirigenziale. Modifica, inoltre, il punto 2 del deliberato come segue: "Incrementare l'intervento 2.09.01.01 (Cap. N.I.) Bilancio Annuale di Previsione 2015 di Euro 310.652,11 mediante prelevamento di pari importo dall'intervento 1.01.0811 (cap. 42300 art. 2) Fondo di Riserva".

Elimina, infine, dal punto 3 del deliberato le seguenti parole: "del bilancio di previsione 2015 e della conseguente approvazione".

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

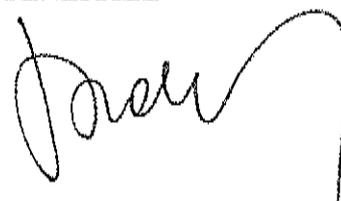
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL VICE SEGRETARIO
GENERALE





7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 15.7.2015 AVENTE AD OGGETTO:
proposta al Consiglio: approvazione dei lavori di somma urgenza - di cui al verbale del 24 giugno 2015 e alla relativa perizia giustificativa - per la *messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della galleria Umberto I.* finalizzati ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo di € 310.652,11, di cui € 263.899,47 per lavori, compreso costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e € 46.572,64 per somme a disposizione. **Iscrizione** nel formulando bilancio di previsione 2015 dello stanziamento di spesa di € 310.652,11 sull'intervento 2.09.01.01 (capitolo N.I.), al fine di dare copertura finanziaria alla spesa relativa a detti lavori di somma urgenza. CUP B64E15000880004 - CIG 6332751F6E.

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 15.7.2015

arch. Luca d'Angelo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 23.08.2015 Prot. 10.612

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VERBALE PARERE ALLEGATO**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
 Rubrica..... Cap..... () del Bilancio 200..... che
 presenta
 la seguente disponibilità:

OGS. 1307/15

Dotazione 10.08.2015
 Impegno precedente L.....
 Impegno presente L.....
 Disponibile L.....

data fuori

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO - PROP. N. 7 DEL 15-07-2015 - (IW 612 DEL 21-07-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone l'approvazione del verbale di somma urgenza redatto in data 24-06-2015, per i lavori di messa in sicurezza dell'apparato decorativo metallico della cupola e degli arconi della copertura vetrata della Galleria Umberto I, per l'importo complessivo di € 310.652,11.

Letto e fatto proprio il parere espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Comunale che, tra l'altro, propone il seguente emendamento:
"Modificare il punto 2 del dispositivo come segue: incrementare l'intervento 2.09.0101 (cap. N.I.) Bilancio annuale di Previsione 2015 di € 310.652,11 mediante prelevamento di pari importo dall'intervento 1.01.0811 (cap. 42300 art. 2) fondo di riserva.

Atteso che risulta iscritto nel bilancio di previsione 2015 all'intervento 2.09.0101 apposito capitolo 201117 con uno stanziamento di € 310.652,11.

Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente atto dovrà provvedere con propria Determinazione, nel ratificare l'affidamento di cui al verbale del 24-06-2015, ad impegnare la relativa spesa.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole nell'intesa che l'atto venga approvato con l'emendamento proposto.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Muczarich



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Bilancio

Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica

Protocollo proposta di deliberazione IW 612 del 21/07/2015

OGGETTO: *PROPOSTA AL CONSIGLIO: APPROVAZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA - DI CUI AL VERBALE DEL 24 GIUGNO 2015 E ALLA RELATIVA PERIZIA GIUSTIFICATIVA - PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'APPARATO DECORATIVO METALLICO DELLA CUPOLA E DEGLI ARCONI DELLA COPERTURA DELLA VETRATA DELLA GALLERIA UMBERTO I, FINALIZZATI AD ELIMINARE LO STATO DI PREGIUDIZIO ALLA PUBBLICA INCOLUMITA'.*

OSSERVAZIONI

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 67 del 21.03.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali è stato differito al 31.05.2015;

Visto che Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti locali è stato differito al 30.07.2015;

Che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti di Roma ha definitivamente approvato il Piano di Riequilibrio Pluriennale in data 9 luglio 2014;

Che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 14 del 16.01.2015 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2015, nei termini sottoriferiti:

Che le obbligazioni giuridiche assunte non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2014, sia detratto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2014/2017 per l'annualità 2015 della spesa corrente, visti i tagli di cui sopra è cenno, sia delle seguenti percentuali di diminuzione :

intervento 02 acquisti	del 10%
intervento 03 prestazioni di servizio	del 20%
intervento 04 utilizzo beni di terzi	del 20%
intervento 05 trasferimenti	del 30%
intervento 05 investimenti	del 50%

Acquisito quanto pubblicato sul sito finanza.locale.interno.it in data 16.04.2015 in merito alla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 per euro 65.032.315,81;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del servizio proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ;

Posto che con deliberazione di G.C. n. 370 del 08.06.2015 è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che ha significato un disavanzo straordinario pari a 1,6 mln di euro e che sono in corso le operazioni relative alla procedura di ripiano del suddetto disavanzo le cui modalità dovranno essere sottoposte al Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 45 giorni a partire dalla approvazione della suddetta deliberazione n. 370;

che al punto 4 lettera d) del dispositivo in questione si evidenzia la necessità della predisposizione di una proposta che consenta di effettuare una corretta programmazione della spesa e verificare la sostenibilità della stessa in termini di competenza e di cassa;

Visto il punto 5) del dispositivo della succitata deliberazione n. 370 con cui la Giunta Comunale ha stabilito:

lettera a) "che, nelle more delle determinazioni del Consiglio Comunale circa le modalità del ripiano agevolato del disavanzo, sono impegnabili solo le spese autorizzate, di volta, in volta, dalla Giunta Comunale in presenza di urgenza motivatamente attestata dal Servizio proponente;

lettera b) "che, fintanto non saranno rese note le risultanze dell'attività di verifica prevista al precedente punto 4.b è sospesa la realizzazione di nuove opere di investimento ad eccezione di quelle totalmente finanziate da contributi statali, regionali e comunitari;"

Visto che il data 0 /08/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di proposta al Consiglio n. "Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015 / 2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche".

Per tutto quanto sopra esposto e alla luce di quanto disposto dall'articolo 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e dall'articolo 166 comma 2-bis, si significa che l'atto venga così emendato:

"Modificare il punto 2. del dispositivo come segue:

Incrementare l'intervento 2.09.01.01 (Cap. N.I.) Bilancio Annuale di Previsione 2015 di euro 310.652,11 mediante prelevamento di pari importo dall'intervento 1.01.0811 (cap. 42300 art. 2) Fondo di Riserva", ;

Il DIRIGENTE
(L. Filace)

Proposta di deliberazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica prot. 7 del 15.7.2015 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 12.8.2015 – SG 580

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare i lavori di somma urgenza, di importo pari a € 310.652,11, per la messa in sicurezza della cupola e della copertura vetrata della galleria Umberto I.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Lette le osservazioni del Servizio Bilancio, in cui si rappresenta che *"[...] Visto che [...] il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di proposta al Consiglio [...] "Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 [...] si significa che l'atto venga così emendato: Modificare il punto 2 del dispositivo come segue: Incrementare l'intervento 2.09.01.01 [...] mediante prelevamento [...] dall'intervento 1.01.0811 Scap. 42300 art. 2) Fondo di Riserva."*

Letto il parere di regolarità contabile, secondo cui: *"[...] Il Dirigente ad avvenuta approvazione del presente atto dovrà provvedere con propria Determinazione, nel ratificare l'affidamento di cui al verbale del 24-06-2015, ad impegnare la relativa spesa. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole nell'intesa che l'atto venga approvato con l'emendamento proposto"*.

Si richiamano:

- l'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, in cui si prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'art. 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. [...] Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati."*;
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;
- l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: *"Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila"*;
- l'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, laddove si prevede che il fondo di riserva *"[...] è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."*;
- l'art. 176 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *"I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno"*;
- l'art. 11, comma 3, del Regolamento di contabilità, in cui si prevede che *"I prelevamenti dal Fondo di riserva possono essere effettuati fino al 15 dicembre e sono di competenza della Giunta Comunale."*

ALTO:
il Sindaco

Segretario Generale

Dopo tale data possono essere effettuati ulteriori prelevamenti solo [...] per eventi eccezionali adeguatamente motivati dal dirigente responsabile della Struttura destinataria del prelevamento”.

- l'art. 24, comma 12, del regolamento comunale di contabilità;
- la segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, indirizzata all'intera dirigenza dell'Ente, agli organi di governo del Comune, al Direttore Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti; con tale nota, ribadendo quanto già chiarito con segretariali prot. 855052 del 14.11.2013 e prot. 188141 del 6 marzo 2014, si é inteso, in particolar modo, richiamare l'attenzione sul procedimento da seguire a seconda della sussistenza o meno di fondi specificamente previsti in bilancio per la copertura finanziaria dei lavori di somma urgenza; si é, quindi, precisato che la deroga alla procedura ordinaria *“é consentita dal legislatore solo allorquando non vi siano sufficienti fondi destinati a coprire la spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza; restano fermi, ovviamente, i presupposti di necessità ed improcrastinabilità degli interventi a farsi limitati (indispensabili) a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”*; si ricorda, inoltre, che con la precedente segretariale prot. 855052 del 14.11.2013 si chiariva che:
 - *“le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere.”*;
 - attesa la natura di debito fuori bilancio rivestita dalla spesa per lavori di somma urgenza, qualora affidati in mancanza di copertura finanziaria, il riconoscimento della spesa deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000, con conseguente trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

Si ricorda che:

- compete all'organo deliberante la presa d'atto dell'avvenuta ordinazione di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 ai fini della proposta al Consiglio comunale del riconoscimento della relativa spesa; sul punto si richiama la citata segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, laddove si precisava che *“[...] il procedimento prefigurato dal legislatore si sviluppa secondo un iter che [...] vede il RUP o il tecnico ordinare ad uno o più operatori economici l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, pur in mancanza di fondi sufficienti a coprire la relativa spesa. In tale evenienza la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione dei lavori, sottopone al Consiglio la proposta di riconoscimento della spesa ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del T.U.E.L., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Al Consiglio, quindi, é rimessa la responsabilità di verificare la necessità della spesa ordinata per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e di approvare la relativa copertura finanziaria proposta dalla Giunta, utilizzando le risorse previste dagli articoli 193, comma 3, e 194, comma 3, del T.U. n. 267/2000. In conclusione si attua una procedura derogatoria «con cui l'Ente può procedere a costituire un debito fuori bilancio al fine di tutelare interessi primari e consentire, successivamente, all'Ente di attivare un percorso che consenta l'individuazione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria dei lavori ordinati in via d'urgenza»*;
- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisti e imprevedibili;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica - edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Vicesegretario Generale



~~Il Sindaco~~

VERBALE DI SOPRAWOGHO REANATO IN NAPOLI
PRESSO LA GALERIA UMBERTO I, ALLE
ORE 16:00 CIRCA.

A SEGUITO DI COMUNICAZIONE TELEFONICA,
SONO CONVENUTI SU LUOGHI SEGUENTI
TECNICI:

- ING. ANDREA ESPOSITO, DIRIGENTE NEL
CORRISP. DI NAPOLI, E ING. NICOLA MASULLA;
- DOTT. ANTONIO CARPENZO, DIRIGENTE AD
INSERIM. NEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
NEL COMUNE DI NAPOLI;
- ARCH. LUCA D'ANGELO, DIRIGENTE NEL
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE
CITTÀ STORICA;
- ARCH. PARRICHI VITTORIO, SERVIZIO PROGRAMMA
UNESCO E VALORIZZAZIONE CITTÀ STORICA,
- GEOM. ALDO FERRUZZI, SERVIZIO PROGRAMMA
UNESCO E VALORIZZ. CITTÀ STORICA;

SCOPO DELL'INCONTRO È STATO QUELLO DI
PREVENIRE A QUANTO NECESSARIO IN
MERITO AD UNA SEGNALEZIONE PROVVISORIA
NELLA PROFESSIONE CIVILE ED INSERITO IN
CANTO DI UNA FOGLIA DI MATERIALE METALLICO
O SIMILARE AD UNO DEI FRANGI DELL'ARCO

②

CENTRALE NEL BRACCIO LATO VIA S. BRUNA.
SU. WOGNI I CONVENUTI HANNO RISPONDERO
UN TRANSENNAMENTO POSSO IN SITO DAL
SERVIZIO PROFESSIONE CIVILE.

~~SSI~~ SU. WOGNI ERA PRESENTE UN RAPPELLO
NEI VIGNI URBANI CHE AVEVANO PRESO IN
CONSEGNA IL FRANTENSO METALLICO RIFERITO
CADUTO DALL'ARCOVE INDIcato.

I CONVENUTI, ADE ORE 17,00 CIRCA, HANNO
INIZIATO DA FATTO LA VERIFICA E L'ACCERTAMENTO
NELL'EVENTUALE PERICOLO INCOMARANTE.

DALL'ESAME NELLO STATO DEI WOGNI, E
EMERSA LA NECESSITA' DI VERIFICARE IL
COMPLESSIVO ARCOVE, CHE INCLUSO, E DI
PROSEGUIRE LA VERIFICA, A TUTELA DELLA
PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA', ANCHE AI
RISPARSI FREGI AFFERENTI L'INFERA
FETTOIA METALLICA DI PROPRIETA' COMUNALE.
PERTANTO INIZIA UNA FASE DI MONITORAGGIO,
VERIFICA E METTA IN SICUREZZA CHE SARA'
CESSANTEMENTE PORTATA AVANTI NELL'UFFICIO
COMUNALE NEI PROSSIMI GIORNI AL FINE DI
RAGGIUNGERE IL CONVINCIAMENTO TECNICO
SULL'EFFETTIVO STATO DEI WOGNI E SULLA



EFFETTIVA SUA EVOLUZIONE, SE ESISTENTE,
STANTE LE CONDIZIONI TERRITORIALI CHE LA
FATTOIA È SOGGETTA.

LO STATO NEI LUOGHI, LA COMUNICAZIONE
TELEFONICA PERSONALE MAI PROTEZIONE
CIVILE ANCHE DI SEGNALEZIONI NEL
CANTONE V.F. IMPONE, A TUTTA LA NELLA
PUBBLICA E PRIVATA INGEGNERIA, A POTERSI
QUALSI SI VANGIO SULLA NECESSITÀ DI INTERVENIRE
PER LA RISOLUZIONE DELLE GRAVI PROBLEMATICHE
EMERSE, SE EFFETTIVAMENTE VI È STATA LA
CAUSA IMPROVISA ED IMPREVEDIBILE NELLA
RICHIAMATA FOGNA METALLICA.

SUI LUOGHI, PREVIA CONSULTAZIONE TELEFONICA, È
PERMESSO ANCHE IL SIG. ASSESSORE ALLA
PROTEZIONE CIVILE CHE HA SOGGERITO, SECONDO
AD IN INTERVENTO RISOLUTIVO IN OGNI QUESTIONE.
I DIRIGENTI ANDREA ESPOSITO E LUCA
D'ANGELO RICHIAMANO AI SENSI DEI COMBINATI
DISPOSTI IN VIG. AGG. ART. 174, 175 E 176
DPR 207/80 CHE RIGLIANO I PRESUPPOSTI IN
SOMMA URGENZA ED ORDINANO L'IMMEDIATA
ESECUZIONE NELLE VERIFICHE E NEI LAVORI
STRETTAMENTE NECESSARI ALLA SICUREZZA ED

4

4

②

ALLA INGEGNERIA PUBBLICA.

CON IL PRESENTE VERBALE, DICHIARATA LA
 SOSTEGNO ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO URGENTE,
 L'ING. ANGELO ESPERTO CHE HA DIRIGITO I LAVORI
 DI RESSA IN OPERA NEI PONTICOLI PER LA
 RESSA IN SICUREZZA NEI NEGOZI E LOCALITÀ
 IN SOCCORSO INTERNE ED ESTERNE NEGLI
 QUARTIERI, CONFERMA L'IMPRESA "LAURENDO
 GIUSEPPE SRL", CHE A SEGUITO DELL'INIZIAZIONE
 DEI LAVORI OPERATA IN DATA 05/10/2014
 HA ANCORA IN OPERA PONTICOLI IN LUCE, PER
 AVERE ASSICURAZIONE DI POSSIBILITÀ ED ULTERIORI
 INTERVENTI.

L'IMPRESA, PENETRATA SU LUOGHI A ORE
 17:30 CIRCA, HA ASSICURATO I DIRIGENTI
 CONSENTI DI ESSERE PRONTO CON UOMINI E
 MEZZI PER LE NECESSITÀ INVIATE NELL'UFFICIO.
 IL SOTTOSCRITTO ARCH. LUCA D'ANGELO, NELLA
 QUALITÀ DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTA
 UNESSO E VALORIZZAZIONE CITTÀ STORICA, DISPONE
 CHE L'UFFICIO NELLA DIREZIONE LAVORI SIA
 COMPONTO NEL PERSONALE DEL SERVIZIO PROGETTA
 UNESSO ED IN PARTICOLARE ~~ARCH.~~ VIENE NOMINATO
 DIRETTORE LAVORI L'ARCH. MONICA MICHELINI È

Handwritten signature/initials on the left margin.

R. U. P. L'ARCH. VITTORIO BARRELLA.
 NEI SO GIORNI SUCCESSIVI AL PRESENTE
 VERBALE SARÀ SOTTOSCRITTO ALL'APPROVAZIONE
 DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE LA PERIZIA
 NEI LAVORI DI SOMMA URGENZA AFFIDATI,
 AGH SOGI NI SOMMA URGENZA EVINCENTI.
 NEL CHE È VERBALE. ~~ESTATTO~~
~~ESTATTO~~ LETTO, CONFIRMATO E

SOTTOSCRITTO
 NAPOLI, 24 GIUGNO 2015

[Handwritten signatures]



COMUNE DI NAPOLI

Vice Direzione Generale – Area Tecnica

Ordinanza Sindacale n. 7 del 10 luglio 2014 ex art. 54 D.Lgs 267/2000

Ufficio della Direzione dei Lavori

C/O P.R.M. Edifici Scolastici – Palazzo San Giacomo

Stazione Appaltante: Comune di Napoli

Lavori di verifica e interventi per la messa in sicurezza delle facciate del complesso Galleria Umberto I, con interventi su cornicioni, aggetti ed elementi decorativi in stato di ammaloramento o forieri di pericolo, per la tutela della pubblica incolumità anche in relazione alla sua funzione di attrattore culturale e turistico, conseguenti all'ordinanza Sindacale n. 931 del 10 luglio 2014, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 174, 175 e 176 del DPR 207/2010

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso:

- che con ordinanza Sindacale n. 931 del 10 luglio 2014 il Sindaco, nella qualità di ufficiale di Governo ex art. 54 del D.lgs. 267/2000, ha provveduto, a verificare la disponibilità della società di costruzioni Valentino Giuseppe s.r.l. (con sede in Afragola alla via comunale Saricchio n. 5, in possesso di certificazione per eseguire lavori OG2 di importo illimitato, già in rapporto con il comune di Napoli per i lavori in corso di esecuzione di recupero del lotto C del real Albergo dei Poveri), alla effettuazione ad horas con idonei mezzi ed uomini ai " *lavori di verifica e interventi per la messa in sicurezza delle facciate del complesso Galleria Umberto I, con interventi su cornicioni, aggetti ed elementi decorativi in stato di ammaloramento o forieri di pericolo, per la tutela della pubblica incolumità anche in relazione alla sua funzione di attrattore culturale e turistico;*
- con la medesima ordinanza è stato nominato direttore dei lavori l'ing. Esposito Andrea dirigente tecnico del comune di Napoli, esperto nelle opere di restauro e di messa in sicurezza.
- il Sindaco nella qualità di Ufficiale di Governo, con la suddetta ordinanza n. 931 ha ordinato tra l'altro all'impresa Società di Costruzioni Valentino Giuseppe s.r.l., - (Lavori generali di costruzione - restauri monumenti, con amministratore il sig. Geremia Valentino, con sede in Afragola, via comunale Sarricchio, 5 - partita iva 02745391215), per l'intero complesso denominato Galleria Umberto I, con edifici annessi, di:
 - provvedere a mettere in opera elementi di protezione con mantovane e simili;
 - verificare, previe indagini a vista e/o strumentali, cornicioni, aggetti e elementi decorativi che si rilevassero in possibile pericolo di caduta e/o ammalorati;
 - provvedere agli eventuali necessari indispensabili interventi di messa in sicurezza, previo rilievo grafico e fotografico degli elementi da rimuovere per il successivo restauro e/o ricostruzione;

- L'importo dei lavori da una stima di massima ammonta ad €. 791.184,68

TUTTO CIÒ PREMESSO:

La Società di Costruzioni Valentino Giuseppe s.r.l., accetta e si impegna all'esecuzione dei lavori individuati nella suddetta ordinanza sindacale n. 931, offrendo un ribasso del 10% sull'elenco prezzi desunto dalla tariffa della Regione Campania 2013, da nuovi prezzi redatti con apposite analisi e da eventuali nuovi prezzi che in fase di intervento si rendessero necessari.

Consapevole che detto atto, mentre è vincolante per l'impresa affidataria sin dal momento della sua sottoscrizione, lo diventa per la stazione appaltante nel momento della avvenuta superiore approvazione dell'amministrazione.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Dott. Ing. Andrea Esposito

L'APPALTATORE

Valentino Giuseppe

14

Deliberazione di G. C. n. 544 del 13/08/2015 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 7, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/08/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20/08/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 544 del 13/08/2015

divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 7 pagine separatamente numerate

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1):Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.